

## Giudici e via Peri, si prendono le misure

Per ora nessuna multa al sindaco-architetto. Smentita dell'interessato, il Municipio: 'È all'esame'



Uno scorcio del cantiere di via Peri 11



TI-PRESS Giorgio Giudici

"*Il cantiere di Giudici multato dal Municipio*": ha fatto un certo scalpore ieri mattina il titolo apparso sulla prima pagina del quotidiano gratuito '20 minuti'. A **pagina 3** dello stesso giornale ecco l'articolo, intitolato "*Multa di 100 mila franchi per il cantiere del sindaco*". Nel pomeriggio arrivano le smentite: quella dello stesso Giorgio Giudici, e quella del Municipio cittadino, secondo cui il caso è ancora sotto esame.

La vicenda, in cui il sindaco e architetto è coinvolto attraverso la sua società Archiconsult si riferisce alla riattazione dell'antico stabile di via Peri 11, un ex convento del '600. Come riferito da 'laRegione' lo scorso 12 ottobre, in corso d'opera sono apparsi i segnali di un abuso edilizio: nuove aperture di forma rettangolare al pianterreno (per inserire dei negozi?), innalzamento del tetto per renderlo abitabile, tutte cose non previste dalla licenza di costruzione. Un vicino di casa è insorto prima presso il Municipio e poi, non avendo ricevuto risposta, in direzione del Consiglio di Stato per "denegata giustizia" da parte della Città. Che improvvisamente si è svegliata e ha disposto un blocco parziale dei lavori. Nel frattempo da Giorgio Giudici, progettista della riattazione, sono arrivate una notifica di variante e una nuova domanda di costruzione per i due elementi prima descritti. A quanto ci risulta sono ancora pendenti dei ricorsi.

Negli ultimi due mesi su questa vicenda non c'erano state novità. Fino a ieri. Nell'articolo di '20 minuti' si legge che *"Con imbarazzo il Municipio di Lugano, alla cui testa c'è l'architetto-sindaco, ha deciso di multare l'abuso edilizio nel centro storico"* ; più precisamente, il Municipio *"ha deciso di avviare la procedura di contravvenzione infliggendo una multa di 100 mila franchi"* . Cosa c'è di vero? Nel pomeriggio di ieri l'avvocato Ilario Bernasconi ha diffuso un comunicato stampa in relazione all'articolo di '20 minuti': *"In nome e per conto dell'arch. Giorgio Giudici, Lugano, si smentisce che nei confronti di quest'ultimo sia stata notificata alcuna multa o altro provvedimento da parte del Municipio di Lugano o di altra autorità in relazione all'edificazione in via Peri 11. Non risulta neppure che un simile provvedimento sia stato notificato alla committenza né a terzi"* . Qualche minuto dopo un secondo comunicato viene diffuso da Palazzo Civico: *"Il Municipio di Lugano, con riferimento all'articolo apparso in data odierna sul quotidiano '20 minuti', in relazione ad un cantiere edilizio nel quale la società Archiconsult è coinvolta nella progettazione, precisa che l'oggetto è tutt'oggi all'esame dell'Esecutivo che si pronuncerà non appena disporrà di tutti i necessari elementi di giudizio. Sino ad allora non verranno rilasciate dichiarazioni"* .

L'entità delle modifiche allo stabile, rispetto alla licenza di costruzione lasciava pensare che qualche provvedimento sarebbe arrivato dalle autorità, ma in quale forma e a carico di chi (solitamente viene colpito il proprietario dello stabile) ancora non si sa.